

UN PASSO AVANTI, DUE INDIETRO - Parte I

Premettiamo che l'esigenza di avere operazioni telematiche centralizzate per ciò che riguarda Marchi, Brevetti ecc. era ed è un'esigenza molto sentita dai Mandatari e dunque che il tentativo di UIBM di realizzarlo è molto apprezzata.

MA ci sono dei MA che qui novelliamo a puntate.

Il primo MA riguarda la modalità di pagamento di MARCHE DA BOLLO.

Premesso che uno Stato moderno non dovrebbe prevedere l'uso di Marche da Bollo, resta il fatto che in caso di operazioni telematiche è chiaramente un non senso che si debbano effettivamente acquistare Marche da Bollo per poterne inserire il numero nel corso di operazioni telematiche.

Ma l'ulteriore follia della scelta è che le marche previste sono di tagli fra loro diversi e incompatibili, 15, 20, 42 e 85 Euro, per cui chi deve effettuare le operazioni telematiche deve avere a disposizione marche cartacee di vario tipo che, dopo averne utilizzato il numero sovraimpresso, potrebbero essere tranquillamente distrutte.

È ovvio che questo primo MA o primo episodio qui documentato non dipende da chi ha realizzato il software per le operazioni telematiche, ma dipende da chi ha dato istruzioni per come realizzare telematicamente operazioni come se dovessero essere implementate operazioni cartacee.

Una domanda: sarebbe sconveniente prevedere un bollo virtuale simile a quello previsto nel sistema telematico via "TELEMACO" ?